

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4. ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati. Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno VIII - N. 128

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo.
Petrus Archiep. Utinen.

Amministrazione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4. INSERZIONI. - Comunicati var. corpo del giornale per ogni linea spazio di linea cent. 80 - Dopo la fine cent. 50 - Per avvisi dopo la firma una o due colonne, chiedere le condizioni fisse che si spediscono a richiesta. Avvisi in IV pagina prezzi mitissimi.

Venerdì 7 giugno 1907

L'apostasia

I lettori sanno che a Milano, per cura di un gruppo di cattolici tra cui si notavano il senatore Fogazzaro e don Romolo Murri, era sorto un periodico dal titolo *Il Rinascimento*, col quale s'intendeva promuovere gli studi critici nel campo religioso. Dopo la pubblicazione di alcuni numeri di tale periodico, l'Em. Steinkuber, prefetto della Congregazione dell'Indice, a nome anche degli altri Eminentissimi Padri componenti la Congregazione stessa, indirizzò al Cardinale Arcivescovo di Milano una lettera in cui « si deplorava la pubblicazione da parte di sedicenti cattolici di una rivista notabilmente opposta allo spirito ed all'insegnamento cattolico, il turbamento che tali scrittori arrecano alle coscienze e la superbia con la quale si atteggiavano a maestri e quasi a dottori della Chiesa ».

Quella lettera venne dal Cardinale Arcivescovo comunicata ai redattori del periodico, i quali ora nell'ultimo numero rispondono con la seguente deplorabile lettera:

« All'Em. Cardinale Andrea Ferrari, Arcivescovo di Milano — Palazzo dell'Arcivescovo ».

Avuta comunicazione, la sera del 10 maggio 1907, dall'Eminentissimo Cardinale Andrea Ferrari, Arcivescovo di Milano, della lettera del Cardinale Andrea Steinkuber, Prefetto della Sacra Congregazione dell'Indice, pubblicata nell'*Osservatore Romano* del 3 maggio:

noi sottoscritti, direttori della rivista mensile *Il Rinascimento*, riaffermando il pieno ossequio di cattolici all'autorità ecclesiastica, esprimiamo profondo dolore perchè all'opera nostra vengono attribuite intenzioni che ci furono sempre estranee e che sono in contraddizione col nostro sincero amore per la Chiesa, e neghiamo nel modo il più esplicito la pretesa di arrogarci in essa funzione di magistrato.

Ma non crediamo di dover desistere dalla iniziata pubblicazione, perchè questo nostro atto implicherebbe il riconoscimento di un diritto della Congregazione dell'Indice a imporre ai laici l'interruzione di studi scientifico-religiosi, politici e sociali i quali debbono essere e apparire indipendenti, per non giustificare l'accusa che solo fuori dalla Chiesa possa svolgersi con libertà di metodi e con tranquilla continuità di ricerca una serena e severa attività di pensiero.

Siamo i primi a riconoscere le limitazioni e le deficienze dell'opera nostra, e però attendiamo le obiezioni ed accettiamo le correzioni, che potranno essere scientifiche in nome di una larga e sicura ricerca, religiosa in nome di una più alta vita spirituale, cattoliche in nome di una più autorevole espressione della verità cristiana.

Ma non potremmo rinunciare a pensare e ad esprimere il nostro pensiero; non potremmo soprattutto troncare il nostro lavoro al suo inizio, prima di aver dato alla autorità stessa ed al pubblico degli onesti critici gli elementi sufficienti a giudicare di noi e delle nostre intenzioni secondo giustizia.

Forse questa attitudine, per la quale senza orgoglio, ma senza debolezza, veniamo a rivendicare per noi e per gli altri il diritto di pensare e di studiare con maggiore fiducia nella Chiesa cattolica, potrà recar dolore ad alcune coscienze timide, mentre servirà di arma ai nostri avversari. Ma ci sentiamo disposti a vedere frainteso un atto leale di cui abbiamo meditato a lungo e senza alcuna preoccupazione personale tutte le possibili conseguenze, pur di testimoniare come la carità che vuole l'obbedienza possa anche imporre l'umile, ma ferma resistenza a misure di cui non sapremmo giustificare l'accettazione né alla nostra coscienza, né agli altri.

Preghiamo Dio che attraverso a questo nostro atto possa essere manifestato l'amore vivissimo che portiamo alla Chiesa cattolica, dalla quale né vogliamo né sapremmo disgiungerci mai.

Aiace Antonio Alfieri — Alessandro Casati — P. Tommaso Gallarati Scotti ».

E così — Dio non voglia — i redattori del *Rinascimento*, e con loro altri studiosi cattolici che erano pure di belle speranze — prendendo la posa di uomini superiori — s'avviano lentamente all'apostasia. Qual differenza tra il loro contegno di fronte alla censura ecclesiastica e il

contegno di Antonio Rosmini, per non ricordare che questi. Allora quando Antonio Rosmini si vide riprovato dalla S. Congregazione alcuni suoi opuscoli, senza dar segno di risentimento rispondeva con le seguenti cristiane parole: « Coi sentimenti del figliuolo più devoto ed obbediente alla S. Sede, quale per grazia di Dio sono sempre stato di cuore, e me ne sono anche pubblicamente professato, io le dichiaro di sottomettermi alla proibizione delle nominate operette puramente e semplicemente, e in ogni miglior modo possibile, pregando di assicurare di ciò il S. Padre e la Congregazione ». Né pago di questo, scongiurava pubblicamente alcuni a non cercare di difenderlo col pubblici scritti, facendo loro intendere quale dispiacere simile difesa gli recherebbe.

Così gli uomini veramente grandi, veramente di fede. Ma i Rosmini — come i Lacordaire — purtroppo sono pochi!

NEL PARLAMENTO

CAMERA DEI DEPUTATI.

Cameroni e la divisa grigia degli alpini Ferrovie — Marina.

Roma, 6. — Giornata piovosa, tribune e aula affollate. Riesce interessante l'interrogazione dell'on. Camerini. Il giovane deputato democratico cristiano si batte strenuamente a favore dell'uniforme grigia dei soldati in genere e degli alpini in ispecie.

Valeris risponde che nell'autunno prossimo verranno fatti degli esperimenti, in seguito ai quali si stabilirà se convenga o no agli alpini l'uniforme grigia.

Camerini confida che, compiuto l'esperienza con un plotone, l'uniforme grigia verrà estesa a tutti gli alpini. Rammenta che l'iniziativa attuale, non è nuova, ma data già dal 1872.

Rammenta come, poco dopo che i giapponesi avevano terminato la loro campagna contro la Russia, crederono opportuno di adottare una uniforme oscura per le loro truppe.

Svolta un'interrogazione sulla morte del capitano Olivelli (caduto dall'aerostato il 4 dello Statuto) dell'on. Compans che raccomanda di non esporre la vita degli ufficiali con ascensioni inutili, ed un'altra sul trasloco dell'impiegato ferroviario Pamperci — che Gallorini dice causata dalla di lui anticlericalità (potrebbero essere più buffi?) si passa a discutere i restanti articoli dell'ordinamento ferroviario che vengono approvati al coordinamento della legge. Infine si discute il bilancio di marina.

SENATO.

Roma, 6. — Termina la discussione sul progetto per il lavoro delle donne e dei fanciulli. Si discute quindi il bilancio delle Poste.

Scanser assicura l'on. Cavalli che intende provvedere ai proccaccia e agli agenti rurali.

Promette un nuovo modulo per i telegrammi; ne dice migliorata la chiusura; ribasserà la tariffa appena aumentata la potenzialità telegrafica; riconosce le deficienze del servizio telefonico cui presto si rimedierà.

IL DAZIO SUL GRANO.

Roma, 6. — L'on. Colajanni ha presentato la seguente interrogazione: Il sottoscritto interroga il governo per sapere se non creda opportuno di far autorizzare dal Parlamento a sospendere o a ridurre temporaneamente il dazio sul grano, qualora si realizzassero le previsioni sul deficit raccolto dei cereali negli Stati Uniti e si elevasse fortemente il prezzo del grano.

NOTIZIE VATICANE

Onorificenza austriaca a S. E. Merry del Val.

Vienna, 6. — L'Imperatore Francesco Giuseppe ha conferito al Segretario di Stato Merry del Val la gran croce dell'ordine di Santo Stefano e il conte Szebsen di Temerin, ambasciatore austro-ungarico presso la S. Sede è stato incaricato di rimettere oggi al cardinale, a nome dell'Imperatore, il diploma e le insegne dell'alta onorificenza.

La Rosa d'oro alla Regina di Spagna.

Roma, 6. — A proposito della notizia che il Papa avesse intenzione di inviare prossimamente la rosa d'oro alla Regina di

Spagna, il *Corriere d'Italia* dice di poter assicurare nel modo più categorico e formale che tale notizia non ha ombra di fondamento e che per informazioni assunte il Papa non ha nessuna intenzione per ora di inviare la Rosa d'oro né alla Regina di Spagna né ad altro sovrano cattolico.

Emigrazione al Marocco.

Roma, 6. — Il commissariato dell'emigrazione scongiura vivamente gli operai italiani di recarsi nel Marocco colla speranza di trovare lavoro nelle opere dei porti di Casablanca, Tangeri e Seff.

FRANCESCO GIUSEPPE A BUDAPEST.

Budapest, 6. — L'Imperatore è giunto stasera accolto entusiasticamente da immensa folla. Numerosi gruppi di operai socialisti e democratici parteciparono alla dimostrazione gridando: « Viva il suffragio universale! » Nessun incidente.

IL BLOCCO A ROMA.

Roma, 6. — La Camera del lavoro demolirà iersera di aderire al blocco democratico nazionale nelle prossime elezioni amministrative a Roma.

Note e commenti

L'on. Chiozzi.

Tanto per variare, il *Tempo* volle essere, una volta tanto fra tutti i comparati socialisti, leale, e fece una dichiarazione onesta — a denti stretti, se si vuole — ma la fece. Parlando della recente composizione del gigantesco sciopero agrario di Argenta, ha queste parole:

« A onor del vero bisogna anche riconoscere che il deputato clericale Chiozzi, ha prestato tutta la sua opera a scopo di pacificazione e senza mai ostacolare in nessun modo lo svolgersi della lotta: anzi intromettendosi con energia per impedire la calata dei krumiri provenienti da Piove di Sacco ».

Il collegio di Portomaggiore dev'essere ora soddisfatto nell'aver un deputato che non solo s'interessa presso il Governo ed in Parlamento del suo benessere, ma che corre dove lo chiama il dovere, dove lo chiamano i dolori e le lacrime dei suoi rappresentati, e non si parte di là, come padre dai figli, fin quando non è certo il termine delle sofferenze.

E avere questo deputato in cambio di chi non sapeva far altro per il Collegio che venire alla vigilia delle elezioni soltanto a grammofonare quattro urli anticlericali è certo una grande fortuna.

L'eroismo.

Eros è colui che fa del bene al fratello con grande jettura di sé stesso. Tale è l'on. Chiozzi. Per compiere il suo dovere di deputato, che non consiste solo in far mostra della medaglietta, in adire Montecitorio, in viaggiare gratuitamente e in simili altri oneri —, per compiere dunque il suo dovere di deputato l'on. Chiozzi compromise seriamente sé stesso.

Se un mese fa avessero avuto luogo le elezioni politiche, l'on. Chiozzi sarebbe rimasto in tromba.

Perchè, colla sua azione giusta, leale, equa nello sciopero, egli s'era alienato fortemente l'animo di coloro che gli avevano dato il voto sperando in lui un sostegno nelle loro mire reazionarie.

Costoro avevano creduto ai loro più fieri nemici, ai socialisti, che un cristiano democratico non sia democratico.

Dovettero disilludersi e constatare che anche questa volta i socialisti avevano mentito.

Per un regicidio.

I lettori sanno che a Madrid ora si svolge nelle corti d'assisi il processo per il tentato regicidio del 31 maggio dello scorso anno.

E dalla relazione che ne demmo della prima giornata si son potuti fare un'idea abbastanza adeguata di quel tal Ferrer, che ne è implicato, il direttore della « Senola moderna », l'Università anarchica.

Ora ci torna opportuno ricordare come nell'ultimo suo Congresso di Milano, l'Unione Magistrale Nazionale, presieduta dall'avv. Umberto Caratti, votò per acclamazione un piano a Ferrer, martire del libero pensiero!

Che la nostra scuola moderna non s'ispiri, Dio ce ne guardi, alle idealità della *Scuola Moderna* del Ferrer, il cui intento era di formare, come prova una lettera di

Ferrer, dei veri anarchici attivi e pratici. Ma se chi ha in mano la nostra scuola, e con essa l'avvenire dei nostri figli, plaude per acclamazione a Ferrer, complice presunto d'un infame attentato di regicidio, che cosa dobbiamo aspettarci?

IN RUSSIA

Ammutinamento nella villa dello czar.

Pietroburgo, 6. — Alcuni squadroni della guardia imperiale rifiutarono il saluto al comandante: quindi armati tennero un comizio.

Pietroburgo, 6. — I disordini scoppiati nel reggimento degli ussari del corpo della guardia sarebbero già stati sedati. L'agitazione non ebbe alcun carattere politico. Il quarto squadrone era malcontento del nuovo comandante, più rigoroso del suo predecessore. I soldati si ribellarono contro i provvedimenti disciplinari del nuovo comandante. I capi dell'ammutinamento furono arrestati e saranno posti sotto consiglio di guerra.

La notizia è grave perchè le guardie imperiali furono sempre superiori ad ogni sospetto, e perchè l'ammutinamento avveniva nel domani in cui la Duma respinse una legge di punizioni speciali contro il sovversivismo nell'esercito. n. d. r.

Una figlia dello czar colla differite.

Vienna, 6. — Il *Neues Wiener Tagblatt* ha da Pietroburgo che la secondogenita dello czar è ammalata di differite; resta con la madre nel palazzo di Peterhof, mentre lo czar con gli altri figli si è trasportato in un padiglione.

Crisi acute del lavoro.

Pietroburgo, 6. — La maggior parte delle filature ed altre fabbriche furono chiuse, perchè i proprietari non vollero aderire alle domande degli operai. Alcuni fecero concessioni senza ottenere nulla. Gli operai, nelle lotte, sono rappresentati da ragazzi dai 17 ai 19 anni, quanto mai sciocci verso i direttori. Nelle sedute non fanno altro che tendere i pugni e lanciare invettive. Non si esagera dicendo che la maggior parte degli amministratori delle fabbriche camminano sulla dinamite; sono esposti ad una vera caccia: si spara su loro come su lupri. E la polizia è impotente. In un'altra fabbrica l'altro ieri comparve un operaio mutilato: una bomba gli aveva asportato le mani.

Come si delinea il Reichstag

Pianeti e satelliti.

Vienna, 6. — Si ha da Praga: Gli agrari boemi — che sono il partito boemo più forte — convocarono un'adunanza di tutti i partiti boemi, più quelli della Moravia e della Slesia: la discussione finì colla costituzione — all'unanimità — d'un unico club.

Simile club si istituì martedì a Praga fra i partiti sloveni. Questi club hanno carattere di difesa nazionale.

L'Unione nazionale.

Vienna, 6. — Ieri all'Unione Nazionale (in cui si fusero il partito popolare ed il partito agrario tedesco n. d. r.) aderirono i freischuetzen: l'U. N. conta così 70 membri. I panteschesi aderiscono ma hanno un gruppo a parte.

Un trono che vacilla

A Lisbona come a Czarkojesele.

Lisbona, 6. — Ieri le guardie addette al Castello reale rifiutarono obbedienza al comandante e furono disarmate. Fra i soldati di linea a Oporto è scoppiata la rivolta. Ventitre ufficiali raccolti nel Duomo di Oporto decisero di dimettersi.

Una congiura antidinastica?

Magdeburgo, 6. — I giornali hanno da Lisbona che il Governo scoperse una vasta congiura antidinastica. Si operarono arresti in massa. Si crede che fra il Governo ed i liberali si arriverà ad un'intesa mercè la quale si risolverà presto la pericolosa crisi.

Arbitrio d'assolutismo.

Lisbona, 6. — Un decreto governativo scioglie il Consiglio comunale, nominando in sua vece un comitato amministrativo sotto la presidenza di Demello Suza, pari del regno.

Il consiglio Comunale di Lisbona l'altro di emise un voto di biasimo e di protesta contro l'incostituzionalità del Governo che dilazionò fino a Novembre la formazione del nuovo Parlamento. n. d. r.

GLI STUDI DEL CLERO nei Seminari

Le intenzioni geniali del Santo Padre intorno agli studi del Clero giovane nei Seminari stanno per attuarsi. La Sacra Congregazione dei Vescovi e Regolari ha inviato per la pubblicazione ufficiale all'*Osservatore Romano* il seguente:

Programma generale di Studi

I. — Divisione del Corso di Studi

Il Corso di studi in tutti i Seminari d'Italia si divide in Ginnasio, Liceo e Teologia.

II. — Ginnasio.

a) Nessuno sarà ammesso alle classi ginnasiali se non presenti il certificato che ne dimostri l'idoneità, per aver compiuto regolarmente le classi precedenti, o non ne superi il relativo esame.

b) Il Ginnasio avrà un corso di cinque anni, diviso in cinque classi, nelle quali s'insegneranno le materie dei programmi vigenti, seguendo anche la distribuzione delle ore, in modo però che, da una parte, si dia una certa preferenza alla lingua latina in tutte le classi, e dall'altra, si motano gli alunni in grado di prendere la licenza ginnasiale.

c) Si assegnerà almeno un'ora per settimana in ogni classe per l'istruzione catechistica.

III. — Liceo.

a) Nessuno sia ammesso al Liceo che non abbia regolarmente compiuto le classi ginnasiali, superandone gli esami.

b) Il Liceo sarà diviso in tre classi corrispondenti a tre anni di studio, le quali per le materie e per le ore d'insegnamento si adatteranno ai programmi vigenti; in modo che gli alunni possano prendere la licenza liceale, o d'altra parte si dia più ampio sviluppo alla sana filosofia.

c) Si dovrà assegnare almeno un'ora per settimana all'insegnamento della religione.

IV. — Anno preparatorio alla Teologia.

a) In questo corso, oltre a rendere più profonda la conoscenza della filosofia, si studieranno speciali materie, le quali potranno essere quelle indicate nell'esempio d'orario che si trova in calce di questo programma (Quadro A).

b) Nei Seminari dove sarà stabilito questo speciale anno di Propedeutica, lo studio della filosofia nei tre anni di Liceo dovrà comprendere: psicologia, logica e metafisica generale, etica.

c) Dove si ottenesse dispensa da questo anno, nei tre anni di Liceo, per i chierici aspiranti al sacerdozio, oltre le materie stabilite nei Programmi, si dovranno assegnare almeno due ore di più per settimana fosse anche nel giovedì, per compiere lo studio della filosofia, specialmente di quelle parti che sono necessarie per una adeguata preparazione agli studi teologici.

V. — Teologia.

a) La Teologia avrà un corso di quattro anni diviso in quattro classi, con un orario regolare di quattro ore d'insegnamento al giorno.

b) Esso comprenderà le materie seguenti: Luoghi teologici — Introduzione generale e speciale alla S. Scrittura — Esegesi biblica — Teologia morale e pastorale — Istituzioni di diritto Canonico — Storia ecclesiastica — Lingua ebraica — Lingua greca — Archeologia ed Arte Sacra — S. Eloquenza e Patristica — S. Liturgia.

VI. — Disposizioni generali.

a) Perchè tale programma sia convenientemente eseguito, ogni Seminario abbia un Prefetto degli Studi, eletto dal Vescovo.

b) Al Prefetto spetterà, sempre sotto la dipendenza del Vescovo, la preparazione degli schemi per i professori, la compilazione del Calendario e degli Orari scolastici.

c) Egli — sentito anche il parere dei Professori, che dovrà chiamare a consiglio ogni mese e con più frequenza se lo giudicherà necessario — adatterà al bisogno e anche modificherà i programmi vigenti, distribuirà le ore d'insegnamento dei programmi medesimi, in modo che, salva la sostanza e la preparazione adeguata agli esami di licenza, si possa dare maggior tempo a materie di più grande importanza rispetto al fine dei Seminari, come si è già osservato per il latino nel Ginnasio e per la Filosofia nel Liceo.

d) L'anno scolastico durerà non meno di nove mesi.

e) Il Prefetto degli Studi, con il Consiglio de' Professori, disporrà che alla fine

dell'anno si facciano regolari e severi esami di tutte le materie, per la promozione alle classi superiori, fissando il voto necessario per ottenere la idoneità.

f) Sarà stabilita una sessione per gli esami di riparazione.

g) Le singole materie negli studi liceali e teologici saranno affidate a distinti Professori, i quali potranno, in via eccezionale, essere incaricati dell'insegnamento di qualche materia affine. Si dovrà sempre però evitare ad ogni costo l'inconveniente che una stessa persona abbia troppe ore d'insegnamento, con danno evidente degli alunni.

h) Nello svolgimento della propria materia, ciascun Professore adotterà un testo, che spiegherà in modo da poter esaurire dentro l'anno, proporzionalmente e per intero, il programma.

i) Per il Ginnasio ed il Liceo, dovendo seguirsi i programmi vigenti, i libri di testo saranno scelti a norma dei programmi medesimi, avuto naturalmente riguardo all'indole e allo scopo dei seminari.

k) Per la Filosofia e la Teologia il testo sarà proposto dal Consiglio dei Professori, e sottoposto all'approvazione del Vescovo.

Nota. — Nei Seminari centrali e interdiocesani, i diritti dell'Ordinario spettano al Collegio dei Vescovi cointeressati.

Vidimus et adprobavimus, Venerabilibus fratribus Episcopis fidelem observantiam esse commendantes.

Die 5 Maii, festo S. Pii V anno 1907. PIVS PP. X.

Lo scandalo dei magistrati di Catanzaro.

Catanzaro, 6. — I magistrati colpiti dall'inchiesta hanno manifestato al guardasigilli il desiderio di astenersi dall'esercizio delle loro funzioni finché non sia espletato il procedimento disciplinare iniziato contro di loro.

Rimestano gli scandali

Napoli, 6. — La Scintilla giudiziaria di stamane riassume le accuse formulate contro la questura locale, denunciando al procuratore del re. Le accuse, come oramai è noto, sono gravissime.

Come i lettori sanno in seguito ad una interrogazione alla Camera sul dissidio tra carabinieri e guardie di questura, venne lanciata in pubblico l'accusa che queste fraternizzassero colla mala vita, partecipando al bottino.

Laureato a soli... tredici anni.

Torino, 6. — Mentre il giovinetto sedicenne Battista Mazzerà percorreva in bicicletta il corso Vinzaglio, venne insultato dal ragazzo tredicenne Emanuele Galletto. Il Mazzerà, sceso dalla bicicletta, redarguì il Galletto il quale, per tutta risposta, estrasse un ferro a triangolo, gli vibrò un colpo all'inguine destro. Il Mazzerà cadde versando sangue in gran copia. All'Ospedale di S. Giovanni ebbe pronto cure e fu dichiarato fuori di pericolo. Il motivo del ferimento: la fede cattolica professata dal Mazzerà. Il Galletto, tredicenne è già socialista.

A soli tredici anni laureato in socialismo, e nella sua esplicazione più parossistica: in teppa!

Lo sciopero di mare in Francia continua!

Tolone, 6. — Gli iscritti marittimi hanno deciso di continuare lo sciopero. Le Havre, 6. — I capitani di lungo corso hanno deciso di non cessare lo sciopero a Le Havre che insieme agli equipaggi delle navi.

APPENDICE

Il Patriarca Bertrando

Letture dell'avv. co. Andrea Ronchi

(Sala Maggiore dell'Istituto Tecnico 6 marzo 1891)

Poco dopo, nel 1335, dovè mettersi in lotta con Rizzardo da Camino, usurpatore dei diritti della chiesa, che durante la vacanza della sede aveva già la guerra iniziata; conclusa una tregua con questo — nel frattempo con gran comitiva si recava a Lubiana ad un abboccamento col duca Ottone d'Ungheria; — al ritorno, reso edotto che il Da Camino, alleatosi al Conte di Gorizia, — rotti i patti era entrato in Friuli — lo affronta, e sconfitto, lo obbliga a vergognosa ritirata.

E' notevole il passo della lettera suaccennata nella quale il Patriarca dice che Deus ultionum, il Dio delle vendette, compiacquesi d'accordare alla chiesa piena vittoria.

L'assedio di Venzone occupato e preteso da Beatrice Contessa del Tirolo e la espugnazione del Castello di Braulins (Bragolino) nel 1336 sono pure fatti notevolissimi, dei quali egli tien parola nella sua lettera.

Esistono i patti della capitolazione di Venzone, e dalla lettura di questi dovesi concludere come il Patriarca non si mostrasse punto severo coi vinti. Negli stesso

La Messa di Verdi che verrà eseguita nella grande Sala della Ragione.

Padova, 6. — Mercoledì 12, Giovedì 13 e Sabato 15 alle ore 3 pom. nella grande e monumentale Sala della Ragione avranno luogo, a cura del benemerito Club Ignoranti, tre straordinarie esecuzioni della Messa di Verdi.

Artisti di primissimo ordine: 300 esecutori.

Vi saranno posti da L. 10, 5, e 3 e sedie da L. 2.

Nel giorno 13 Giugno saranno attivati numerosi treni speciali col ribasso del 60 0/10.

LA GUERRA CIVILE IN PERSIA

Teheran, 6. — Furono inviati a Kermaham e Salareldasnik un centinaio di cosacchi con pezzi di artiglieria da montagna ed altri distaccamenti di cavalleria e fanteria. La guerra civile è stata dichiarata; vi è già un grande numero di morti e di feriti.

Imminente battaglia.

Teheran, 6. — Si crede che una battaglia avrà luogo oggi o domani tra le truppe persiane sotto gli ordini di Heassam Malk, e gli insorti che hanno alla loro testa il principe Salar Daul, fratello dello Scia: ha 14,000 uomini e sei cannoni.

Nave con armi da contrabbando che è fatta saltare dai suoi.

Parigi, 6. — Telegrafano da Tunisi: Un drammatico avvenimento ha suscitato qui vivissima impressione. Un grosso veliero di nazionalità ancora sconosciuta si avvicinò ieri alla costa tunisina estremo sud tra Biban e Rosadier al largo del porto di Zarzis, presso la frontiera della Tripolitania. La nave, dopo di avere gettato l'ancora, si disponeva a deporre un carico consistente d'armi di contrabbando.

L'operazione stava effettuandosi allorchè otto ufficiali francesi del servizio di informazioni passarono di lì per un giro di ispezione. Scorgendo il bastimento indovinarono subito ciò che portava e prontamente requisirono alcuni pescatori tunisini i quali, scesa la notte, circondarono con le loro barche la nave sospetta. Il capitano del bastimento si persuase che non sarebbe potuto sfuggire. All'alba, al momento in cui i pescatori stavano per abbordare la nave, rimbombò una formidabile esplosione. Il veliero saltò in aria, trascinando nella sua ruina parecchie barche che lo attorniarono. Vi sono 70 vittime, tra le quali parecchi marinai tunisini. Fu aperta un'inchiesta. Si crede che il capitano contrabbandiere abbia presa la disperata risoluzione per nascondere la nazionalità della nave che comandava. Si ignora la sorte del capitano.

TRATTATELLO POPOLARE nella Santa Messa

del M. R. D. Liberale Dell'Angelo in occasione del Giubileo sacerdotale di S. E. Mons. Arcivescovo. Una copia L. 0.20 Cento copie ritirate direttamente dalla Libreria del Patronato in Udine » 15. — Pacco Postale all'Internò: Copie 30 pacco da Kg. 3 » 5.25 Copie 60 pacco da Kg. 5 » 10.25 Pacco Postale all'Estero: Copie 60 da Kg. 5 » 10.50 Legato in tutta tela con titolo e impressioni in oro, taglio rosso Una copia L. 0.35 Cento copie » 30.00 Dirigere ordinazioni e vaglia alla Tipografia del Patronato in Udine - via della Posta - 16.

nella sua lettera si esprime che l'impresa di Venzone aveva dato pace al Friuli: ma per poco. Infatti poco tempo dopo, accolti dapprima splendidamente Carlo e Giovanni di Moravia, mentre Bertrando con instancabile attività stava provvedendo all'ordinamento interno del principato e del clero, uno dei Conti di Gorizia, di quella nobile e potente famiglia i cui membri — pare un'ironia — erano insigniti del titolo di Avvocati della Chiesa di Aquileja, ma ne furono nemici perpetui, aggredì un vassallo di questa; onde il Patriarca prese l'armi e pose l'assedio a Cormons, donde poi la vigilia di Natale si portò sotto Gorizia, per il che il Conte fu costretto a chiedere tregua, che fu accordata.

La storia ricorda come nella notte di Natale — (correva il 1341) — nel campo, il Patriarca abbia celebrato la messa, assistito da Gilberto, che fu il più petulante e guerresco degli Abati di Moggi, vestendo e gli abiti sacri e la piena armatura di guerra; e dev'essere stato un bel strano spettacolo quello di questo vecchio prete — guerriero che armato di tutto punto, in guerra sanguinosa per vendicare le offese ai diritti della Chiesa, invocava il Dio d'amore e di pace!

Sono notevoli sue imprese guerresche la presa del Castello di Cavolano, usurpato dal S. r. Da Camino, quella del Castello di Villalta il cui roccioso castellano rifiutavasi di obbedire alla volontà patriarcale, quella celebre del castello di Pinzano ove erasi rinchiuso uno dei quei Signori — Manfredone — reo d'aver trucidato i suoi zii — assedio durato quarantasei giorni — che

DALLA PROVINCIA

Sauris di sopra

Inaugurazione della nostra Bandiera nazionale.

Domenica scorsa, festa nazionale dello Statuto, nella nostra frazione si fece l'inaugurazione della nostra Bandiera tricolore italiana, provvista col generoso contributo di privati oblatori. La popolazione di Sauris, sempre entusiasta per le fauste ricorrenze sia civili, sia religiose, rimase pienamente soddisfatta e ne riportò nell'animo una cara ed indelebile impressione. Una sola cosa venne a turbare il progetto della festa, fu la pioggia che guastò in buona parte il programma, così ben formulato dall'onorevole Comitato cattolico di Sauris superiore. Del resto una tale festa civile, la prima che fu celebrata nella nostra frazione, lascerà un'impronta sentimentale, che non si dileguerà così presto. Circa le 7 antimi. Lo sparò dei mortaretti e lo scampantotto giulivo delle nostre campane furono il segnale di raccolta degli alunni della scuola elementare, i quali sotto la direzione del loro maestro incominciarono a cantare la marcia reale ed altri inni patriottici con un sentimento veramente delicato. Si formò il piccolo corteo, preceduto dall'alfiere e seguito dal maestro e dal Ponorevole Comitato cattolico e si percorse la via principale del nostro paesello. Arrivati in piazza, la gente, avida di novità, s'era affollata tutto all'intorno in attesa di qualche dimostrazione. Ed infatti, disposti in linea simmetrica tutti i ragazzi colla faccia rivolta alla Bandiera, venne pronunciato un discorso occasionale, che sintetizzando i doveri verso la Patria e la spiegazione simbolica dei tre colori della Bandiera con breve allusione all'eroinismo dei nostri compatriotti per l'unificazione d'Italia, discorse, se non fu tessuto con maestria d'arte, era però abbastanza concettoso, tale da risvegliare in tutti i ben nati cittadini alti sentimenti di patriottismo. Si chiuse la festa d'inaugurazione coll'alternativa dello sparò di mortaretti, del canto della marcia reale, e d'un inno di evviva. Siamo resti anzitutto debiti ringraziamenti al nostro onorevole Comitato cattolico, che come in questa così in altre molteplici circostanze s'adopera con tanta sollecitudine e con ottimi risultati a promuovere il bene pubblico. Siamo ringraziati anche tutti coloro, che collaborarono e contribuirono con vivo interesse al provvedimento della nostra Bandiera tricolore italiana. E' un emblema patriottico, che, quantunque non sia un monumento artistico, tuttavia nella sua semplicità è atto a risvegliare e conservare nell'animo del cittadino onesto e laborioso alti sensi di amor patrio. Così anche Sauris, benchè lacerato e quasi perduto fra i monti, manterrà invariato il prestigio e l'accreditata stima del proprio paese.

menica scorsa, e stata rimandata causa il pessimo tempo a domenica prossima 9 corrente.

monica scorsa, e stata rimandata causa il pessimo tempo a domenica prossima 9 corrente.

monica scorsa, e stata rimandata causa il pessimo tempo a domenica prossima 9 corrente.

monica scorsa, e stata rimandata causa il pessimo tempo a domenica prossima 9 corrente.

monica scorsa, e stata rimandata causa il pessimo tempo a domenica prossima 9 corrente.

monica scorsa, e stata rimandata causa il pessimo tempo a domenica prossima 9 corrente.

monica scorsa, e stata rimandata causa il pessimo tempo a domenica prossima 9 corrente.

monica scorsa, e stata rimandata causa il pessimo tempo a domenica prossima 9 corrente.

monica scorsa, e stata rimandata causa il pessimo tempo a domenica prossima 9 corrente.

monica scorsa, e stata rimandata causa il pessimo tempo a domenica prossima 9 corrente.

monica scorsa, e stata rimandata causa il pessimo tempo a domenica prossima 9 corrente.

monica scorsa, e stata rimandata causa il pessimo tempo a domenica prossima 9 corrente.

monica scorsa, e stata rimandata causa il pessimo tempo a domenica prossima 9 corrente.

monica scorsa, e stata rimandata causa il pessimo tempo a domenica prossima 9 corrente.

monica scorsa, e stata rimandata causa il pessimo tempo a domenica prossima 9 corrente.

Fossalto di Portogruaro.

Asta Comunale — Baruffo in fameia.

Ci scrivono: Lunedì in Municipio si tenne l'Asta della foglia dei geli che cingono il Gimitero. Presiede l'Assessore Anziano Biasutti, assiste il Segretario Scarpa, il momento è solenne:

quando compare Pieri coi suoi mustacchi neri,

deposito serio serio L. 2, fa la gara, e resta delibero della foglia per L. 41. Ma ahimè, che l'Ufficio indiscreto, vuole subito i baiocchi e Pieri... non trovando... chi cambi le sue carte, perde il diritto alla foglia e la due lirette... Basta nascere disgraziati! — E la gente ride... e ride ancora! Mondo buffone! — Infatti non ride egli il mondo anche della vertenza... Assessoria? — Come? anche una vertenza Assessoria costà? — Mo' sicuro! Appunto in seguito a quella malaugurata asta della foglia, l'Assessore che siede sopra le finanze e che vuol vedere coi suoi occhi tutte le entrate e le uscite del Comune, ritenuto gravemente offeso perchè l'asta fu presieduto dal suo Collega Biasutti, assessore anziano. Inde ira! E si sa che l'ira è una specie di furor... transitorio e soprattutto, quando ribolle in una pignatta... piccola, trabocca molto facilmente.

onde ne disse di crude e di cotte sino a chiamar eleviate l'altro, e questi di necessità restò molto malconcio a dispetto delle sue ragioni. E tutta la gente che sentiva, commentava e diceva: in che man che sono!... Ieri poi il Sindaco informato di tutto, componeva la vertenza che minacciava avere uno strascico... Municipale? Oh! Oh! Ca... cavalleroso? Ma no ma no: giudiziario! E l'Assessore Orlando che è proprio lui, da buon calcolatore com'è riconosceva il suo torto, e si rimangiava con una bella lettera le sue espressioni.

E intanto gli affari del Comune vanno... bene come il solito; e i problemi vitalissimi che incombono sopra di esso sono... studiati, e il concorso pel nuovo Segretario è alle viste... del buon Dio. E la gente ride... ride!

monica scorsa, e stata rimandata causa il pessimo tempo a domenica prossima 9 corrente.

monica scorsa, e stata rimandata causa il pessimo tempo a domenica prossima 9 corrente.

monica scorsa, e stata rimandata causa il pessimo tempo a domenica prossima 9 corrente.

monica scorsa, e stata rimandata causa il pessimo tempo a domenica prossima 9 corrente.

monica scorsa, e stata rimandata causa il pessimo tempo a domenica prossima 9 corrente.

monica scorsa, e stata rimandata causa il pessimo tempo a domenica prossima 9 corrente.

monica scorsa, e stata rimandata causa il pessimo tempo a domenica prossima 9 corrente.

monica scorsa, e stata rimandata causa il pessimo tempo a domenica prossima 9 corrente.

monica scorsa, e stata rimandata causa il pessimo tempo a domenica prossima 9 corrente.

monica scorsa, e stata rimandata causa il pessimo tempo a domenica prossima 9 corrente.

monica scorsa, e stata rimandata causa il pessimo tempo a domenica prossima 9 corrente.

monica scorsa, e stata rimandata causa il pessimo tempo a domenica prossima 9 corrente.

monica scorsa, e stata rimandata causa il pessimo tempo a domenica prossima 9 corrente.

monica scorsa, e stata rimandata causa il pessimo tempo a domenica prossima 9 corrente.

monica scorsa, e stata rimandata causa il pessimo tempo a domenica prossima 9 corrente.

monica scorsa, e stata rimandata causa il pessimo tempo a domenica prossima 9 corrente.

monica scorsa, e stata rimandata causa il pessimo tempo a domenica prossima 9 corrente.

lire di risparmi, di versamenti: Già sono undici le case operaie promesse o favorite. Pare che nel prossimo autunno si inaugurerà la bandiera sociale.

Il 20 corr. si discuterà alla R. Corte d'Appello di Venezia la causa per esenzione di dazio della nostra Unione Coop. Auguriamo che la R. Corte abbia a confermare la sentenza del Tribunale di Pordenone, che fu favorevole in tutto senza eccezione alla Cooperativa.

Non sarà soltanto una vittoria interessante per noi, ma per tante Società Cooperative.

La sentenza del Tribunale di Pordenone venne richiesta da parecchie Società Cooperative perino di Sicilia, di Toscana, del Piemonte, e riportata integralmente dal periodico Cooperazione Popolare, e sintetizzata da molti quotidiani e riviste con plauso e compiacenza.

La Commissione Comunale per la revisione dei concorsi contro la Tassa-faniglia, respinse quasi nella totalità i ricorsi stessi.

Francamente: ci sembra che i signori della commissione siano stati un po' troppo inesorabili, e poco favorevoli — in pratica almeno — al democratico principio della imposta progressiva e proporzionale.

Abbonamento straordinario al CROCIATO. Da oggi al 31 dicembre 1907 lire 8.00 anticipate.

Codroipo

Per la tramvia.

In questo Municipio si adunano i sign. conte Girolamo Codroipo sindaco di Rivignano, conte Otello assessore, l'in. Peroldo delegato del Comune di Rivignano, ed i sign. Alcega, Ballio, Cigaina Pittoni e Lotti delegati per il Comune di Codroipo per trattare nei riguardi della linea tramviaria Latisana-Rivignano-Codroipo.

Essi concretarono definitivamente intorno ai luoghi che dovrebbe percorrere il tram e di convocare i Consigli comunali rispettivi per pronunciarsi in merito.

Un ordine del giorno del Consiglio comunale di Rivignano con qualche lieve modificazione sarà portato dinanzi al Consiglio comunale di Codroipo indetto per sabato 8 corrente.

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Sabato 8 — s. Medardo.

Fiere e mercati della Provincia.

Bertolo, Cividale, Pordenone.

Bollettino meteorico del 7 giugno

Udine Colle del Castello — Altezza sul mare Metri 130.

Ore 8 ant. Termometro 17.0 — Minima aperto della notte 12.3 — Barometro 7.48

Stato atmosferico vario. — Vento N pressione calante.

Ieri misto.

Temperatura: Massima 21.7 — Minima 14.3 — Media 18.27 — Acqua caduta mm. 0.5

Avviso ai Cresimandi.

Nei mesi di Giugno e Luglio i fanciulli potranno essere cresimati soltanto nei seguenti giorni:

1. Nella Domenica 16 Giugno, a mezzodi in Arcivescovato.

2. Nel Sabato 29 Giugno in Rosazzo alle ore 8.

3. Nel Venerdì 12 Luglio, festa dei Santi Eusebio e Fortunato, nella Chiesa di S. Antonio Ab. in Udine, alle ore 8 e a mezzodi.

più che da ogni altra la bontà del suo animo e la elevazione della sua mente.

Anzitutto va ricordato il suo tentativo di ordinamento politico-amministrativo del Patriarcato, per il quale egli otteneva dal Parlamento Friulano nel 1395 la divisione dello Stato in cinque dipartimenti, aventi a capo ognuno un capitano e due consiglieri.

Oltre alle sue disposizioni contro l'usura e gli usurai, disposizioni che sapeva mantenere come ne è prova la sua decisione 8 Aprile 1339 colla quale proibisce al Comune di Marano di pagare un debite a Filippo di Savorgnano perchè usurajo, emise regole per proteggere gli ebrei contro le persecuzioni tanto frequenti in quei tempi, avocando esclusivamente a sé, con sua dichiarazione del 17 Luglio 1335, il giudizio contro gli stessi; e pure tale ordinazione mantenne, come risulta da Sentenza 20 Marzo 1336, colla quale cassa altra Sentenza emessa dal Gastaldo di Cividale contro Lazzaro Ebreo, ed ordina che sia rimesso in libertà.

Tentò nei limiti del possibile di favorire il commercio: dissì già della distruzione del castello Raimondo, covo di ladroni, che diffidavano il commercio e angariavano i viandanti. E' certamente con tale idea che fin i documenti che si conservano, trovati la convenzione 10 Luglio 1339, colla quale Bertrando stabiliva con alcuni Messì di Belluno le prime basi di un accordo per il quale doveva venire costruita una strada che dalla pianura friulana, per Polcenigo e le montagnose de Alpag mettesse a Belluno.

(Continua).

Saggio di Musica e Ginnastica all'Istituto Uccellis.

Domenica 9 corr. alle ore 10 antim. all'Istituto Uccellis si darà l'annuale saggio di musica e ginnastica.

Ecco l'interessante programma che sarà svolto:

Parte Prima: — 1 Esercizi di ginnastica — 2 Raff. "Non ti scordar di me", canzone a 2 voci — 3 Mendelssohn La campanella d'Aprile canto a 2 voci — 4 Raff. Tarantelle a quattro mani, allieva L. di Caporiacco e Maestra sig. Lucchini — 5 Campana, Nosturnino. Canto a 3 voci.

Parte seconda: — 6 Behr, Mugarischer Taus, a 8 mani, allievo G. Arzan. A. Politi, E. Pollak, F. Polo. — 7 Raff. Il mattino di primavera, canto a due voci — 8 Wagner, Marcia nell'Opera Tanhanser, a due piani, otto mani, allieva I. di Caporiacco, M. Piccoli, G. Carneletti, M. Finato. Distribuzione degli attestati di lode dell'anno scolastico 1905-906. — 9 Marcia Finale.

Il medico provinciale cav. Fratini promosso alla prima classe.

Con recente decreto, il cav. dott. Fratini, medico provinciale, è stato promosso, per merito, alla prima classe, nella quale come è noto, non si hanno in tutto il Regno che nove posti.

All'egregio Sanitario le nostre vive e sincere congratulazioni.

Ancora la facciata del nostro Duomo.

Ieri gli ingegneri del Genio Civile Valuzzi e Valentini, visitarono minutamente le spie applicate alle penditure, interne ed esterne, della facciata del nostro Duomo, constatandone la rottura di parecchie.

Riduzioni ferroviarie per Roma.

Ad evitare inutili spese di telegrammi o di espressi postali si avverte il pubblico che l'Associazione per il movimento dei forestieri da esito giornaliero in modo inappuntabile a tutte le richieste che le pervengono per le tessere del Comitato Parlamentare che danno diritto alla riduzione ferroviaria del 75 per cento per Roma.

Non si fanno spedizioni in assegno: quindi è indispensabile inviare l'importo di lire tre per ciascuna tessera, indirizzandolo all'Associazione movimento forestieri in Roma.

Bullettino dell'Associazione Agraria Friulana.

In questi giorni è uscito il 24.º volume del bullettino della Associazione Agraria Friulana. Ne diamo l'interessante Sommario:

F. B. — Assemblea dell'Associazione Agraria Friulana.

U. S. — Un urgente problema zootecnico.

L. Vivarelli - G. Giacomelli. — Contributo alla vicificazione delle uve americane.

U. Zanoni. — Pro geisicoltura e bachicoltura in Italia.

G. M. R. — Lavori del Consorzio Antifillosserico di Palmanova nel 1906.

D. e G. Feruglio. — Contributo allo studio delle "Carte Agronomiche" in Friuli proceduto dalla descrizione Geologica della Tavola "Tricesimo".

P. Tullio - E. Bassi. — Coltura e alimentazione maieca nel Basso Friuli.

L. Benedetti. — Importanza morale ed economica della festa degli alberi nelle regioni montane.

— Rivista della stampa agraria italiana ed estera.

— Notizie varie.

Audace furto con scasso.

Durante la scorsa notte ignoti penetrati mediante scasso d'una finestra in un negozio a S. Caterina, rubarono da un cassetto del banco, lire venti, e dei bolli per un valore di cinque lire.

Del fatto si occupa la Benemerita.

Sul lavoro.

L'operaio Emissiono Pozzo, d'anni 19, ricorso alle cure della guardia medica dell'ospedale, per farsi medicare da una ferita da punta ed ustione alla gamba destra, riportata sul lavoro.

Guarirà in dieci giorni.

Il misterioso fatto della scorsa notte.

Alle 22.58, ora d'arrivo del treno omnibus, proveniente da Cormons, gli agenti di P. S. di servizio alla Stazione ferroviaria, furono avvertiti che lungo la linea, poco discosto dal magazzino legnami Dal Torsio giaceva un uomo gravemente ferito.

Gli agenti si recarono tosto sul luogo, seguiti da una portantina, e trovarono un individuo steso in terra, che gridava dal dolore.

Caricato sulla portantina lo fecero trasportare all'ospedale Civile, ove fu accolto d'urgenza.

Il medico di guardia dott. Ferrario visitò il ferito riscontrandogli la frattura della clavicola destra, lo schiacciamento del piede sinistro, con frattura esposta metatarsalia, e dopo averlo medicato lo dichiarò guaribile in giorni quaranta.

Lo strano racconto del ferito.

Interrogato il ferito, disse di chiamarsi Comuzzo Pietro, d'anni 36, nativo da Felletto Umberto, ora domiciliato a Paderno. Raccontò che ritornando in giardiniera da una gita fatta, giunto al passaggio a livello del viale Palmanova, non avendo

udito l'avvicinarsi del treno, era rimasto investito.

L'assurdità del racconto del Comuzzo risulta evidente, quando si pensi che i cancelli del passaggio a livello vengono chiusi molto prima dell'arrivo del treno: poi, il ferito fu trovato in una località posta in mezzo ai campi, e molto lontana dal luogo ove egli dichiara sia avvenuto l'investimento; infine i cantonieri addetti al passaggio a livello, dichiarano di non aver notato, né prima né dopo l'arrivo del treno, nessuna giardiniera.

Come sarebbe accaduto il fatto.

Secondo l'ipotesi più probabile, sembra che il Comuzzo, provenisse da Cormons, con del contrabando e temendo d'essere scontento dalle guardie, presso le quali a quanto ci si riferisce, non è in odore di Santità, abbia tentato di saltare dal treno, dopo gettato il carico, ma non avendo ben misurato lo slancio, sia rimasto travolto.

Però per quante ricerche si sieno fatte nelle vicinanze ove fu raccolto il ferito, nulla si rinvenne.

Stamane il ferito fu di nuovo interrogato, ma continua a mantenere la sua prima versione.

Riassunto delle operazioni delle casse di risparmio postali a tutto il mese di aprile 1907.

Table with financial data: Credito dei depositanti alle fine del mese precedente, Depositi del mese di aprile, Rimborso del mese stesso e somme cadute in prescrizione, Credito per dep. giudiziari.

Credito compless. dei depositanti su 4.613.925 libretti in corso.

Programma dei pezzi musicali che la Banda cittadina eseguirà sotto la Loggia Municipale venerdì 7 giugno dalle ore 20 1/2 alle 22.

- 1. Marcia Montico Gallimberti
2. Valtzer «Dolci sorrisi»
3. Introduzione e danza sacra «Le due gemelle»
4. Duetto «Forza del Destino»
5. Fantasia (atto II) «Siberia»
6. Marcia «Amours» Borel Clere

Cronaca Religiosa

La processione del Corpus Domini. Nel pomeriggio di ieri, alla Metropolitan ebbe luogo la solenne processione del Corpus Domini, alla quale, malgrado fosse giorno feriale, intervenne buon numero di fedeli.

Funzionava, trovandosi S. E. Mons. Arcivescovo a Rosazzo, il Vicario Generale Mons. Fazzutti.

Durante la funzione, la brava Scuola di Santa Cecilia, esegui della scelta musica.

FRONDE E FIORI

Tutto progredisce, ed in questo tutto è compresa anche l'arte, o meglio le varie arti. E fra queste varie arti è pur quella degli «spioi negati» di Trieste.

Essi non si acccontentano più di attendere che le loro vittime, ubriache e stanche, si addormentino sulla strada per poi derubarle di quanto possiedono; a questo metodo antiquato hanno sostituito un altro, che mi è la prima vittima nel negoziante di legnami Ant. Leustik, d'anni 45, da Salsina presso S. Giorgio (Oragno).

Salendo l'altra notte verso il tocco per la via del Belvedere a Trieste, il Leustik fu fermato da due sconosciuti i quali intavolarono con lui una conversazione d'occasione parlando delle cose più varie. Il Leustik li contraccambiò con la massima cordialità e, quando uno di essi gli offrì una sigaretta, sentì suo dovere di accettarla. La portò alle labbra e uno dei due sconosciuti gli fece anche la cortesia di accendergliela. Dopo due o tre minuti, il negoziante sentì una forte pesantezza alla testa, gli occhi gli si fecero piccini, piccini e non tardò ad accorgersi che anche le gambe si rifiutavano di compiere il loro ufficio. Ritenendo trattarsi di un passeggero malessere, il Leustik si sedette su un muro e a poco a poco... si addormentò! Quando si risvegliò, qualche ora dopo, aveva ancora fra le dita il mozzicone della sigaretta addormentatrice col suo fumo, come le antiche sirene col loro canto; ma vide che non aveva più l'orologio e la catena di metallo del valore di 12 corone, due anelli del valore di 12 corone e tre corone che teneva in una tasca dei calzoni.

Metodo... logoro d'antichità. Aggiungiamo quest'altro fatto per indicare come non è ancora d'uso generale il nuovo metodo di derubare il prossimo, e per far vedere come si può far buoni affari anche coi metodi... tradizionali in certi partiti.

Da poco più d'un anno Pesarico Ario,

un giovanotto di belle speranze per sé e per la Camera del Lavoro, di cui era socio attivo, aveva assunto in via S. Giovanni un negozio di pizzicagnolo da certo Carretta.

Gli affari andavano benone, soltanto Ario aveva la brutta abitudine di far aspettare un bel po' i soldi ai fornitori, i quali, credendo che presto o tardi i denari sarebbero arrivati, soddisfacevano pienamente le sue ordinazioni.

In questi ultimi mesi il Pesarico fece una larga provvista di merce che vendette poi — certamente nel nobile scopo di giovare al popolo — a vile prezzo, e otto giorni or sono se ne partì per ignoti lidi.

L'agente suo, certo Arturo, narrava che il padrone era via per affari.

E non mentiva; affari di natura loro, ma sempre affari, e buoni affari. In questi giorni scadevano i pagamenti per vari acquisti fatti, ed ecco che l'altra mattina il negozio non fu riaperto e si seppe che l'agente aveva seguito il padrone... per affari anche lui.

Libertà di pensiero.

Il Corriere del Polesine descrivendo una seduta della loggia rodigina, dice: «L'altra sera ha avuto luogo nella cappella di Piazza Garibaldi, con intervento numeroso di fedeli anche dai vari centri della diocesi, una adunanza della massoneria.

Ci si dice che lo scopo della riunione non fosse molto allegro e che si trattasse cioè di far rinnovare il giuramento (in nome del libero pensiero, s'intende) di respingere i conforti religiosi in punto di morte onde non ripetere — dicono i grandi uomini — i recenti scandali di fratelli, che, venuti a morte, vollero i conforti del sacerdote.»

La Massoneria impone dunque di morire sconfortati e di pensare liberamente anche in punto di morte, pensando diversamente da quello che si pensa.

Che Bafometto li assista!

Per finire.

Da un giornale di ieri in appendice: La bella figlia della pensione Giordano era stata ben caratterizzata dal marito. La coppia non poteva essere più meravigliosamente assorbita.

L'Uomo della Montagna.

LA CURA più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base Ferro-Chinina Babarbaro digestivo, tonico, ricostituente.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

L'ERNIA

Immobilizzata perfettamente A Udine Via Mercatovecchio Albergo Torre di Londra

(Per chi desidera ingresso anche da Vicolo Pulesi 4).

Solo fino 15 Giugno trovati il Rapp. della Grande Invenzione Brevettata del R.º Governo. Avendo avuto molte domande da malati che soffrono. Egli fu inviato dalla Casa prima dell'epoca solita ma non può fermarsi oltre i giorni suddetti: i continui successi ottenuti testè in Egitto e tutta Italia, la considerazione e le esperienze fatte dai primi Medici chirurgici fra i quali il Prof. Alessio, aula Medico chirurg. della R. Università di Padova, Dr. Caravini della Facoltà Medica di Parigi, ecc. ecc., tutto sorprende e dimostra la potenza della Invenzione: che contiene qualsiasi Ernia, anche se difficile, serotale e voluminosa immobilizzandola in maniera che la tanto pericolosa fuoriuscita dei visceri dalla cavità addominale, è del tutto evitata. Ognuno riprende libertà nei suoi lavori ed occupazioni, non ha più dolori o vomiti è salvo dei mille pericoli, di conseguenza ritorna gaio, cessano preoccupazioni, non si opera più, non porta più i dannosi cinti a molla.

L'Ortop. specialista ritorna a Udine ogni anno due volte, si trattiene solo i pochi giorni suddetti.

Pregansi i sig. ammalati e clienti non temporeggiare.

Riceve dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 5. Domenica dalle 9 alle 12.

Casa: Milano Viale Romana 59 Tratta anche per lettera.

Segretezza assoluta.

Bozzoliera ampia, modernissima e bene arriaggiata disponibile nei locali BURGHART — Udine, dirimpetto la Stazione Ferroviaria.

Se alla China Migone t'accostumi L'amerai qual soave tra i profumi.

Dott. GIUSEPPE SIGURINI

Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14. VIA GRAZZANO 29 (presso la piazza Garibaldi) UDINE.

Gabinetto di massaggio e ginnastica medica

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

CASA di CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del dott. ZAPPAROLI

Specialista UDINE - VIA AQUILEIA 86 Visite tutti i giorni Camere gratuite per malati poveri TELEFONO N. 317

Dentista M.co Chirurgo della scuola di Vienna A. RAFFAELLI Specialista per MALATTIE DEI DENTI e DENTI ARTIFICIALI

Piazza S. Giacomo, N. 3 (ora Mercatovecchio) UDINE

Telefono N. 293. Gabinetto dentistico Dott. L. Spellanzon

MEDICO CHIRURGO Cura della bocca e dei denti Denti e dentiere artificiali UDINE, Piazza del Duomo, numero 3

FERRO-CHINA BISLERI

Il ch.mo Prof. S. TOMASELLI Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Catania scrive: «Il FERRO-CHINA-BISLERI...»

Nocera Umbra Acqua da tavola Esigete la marca «Sorgente Angelica» F. BISLERI e C. - MILANO.

D.º Pietro Ballico CONSULTAZIONI per malattie segrete e della pelle

Ogni giovedì dalle ore 9 alle 11 UDINE Via Belloni n. 10, piano II.

Tipografia del Crociato

OPIOSO ASSORTIMENTO CARATTERE Macchine Tipografiche perfettissime

ESEGUISCE Fatture, Moduli, registri commercial, Opuscoli, Opere - Biglietti Visita

Ogni altro lavoro tipografico PRECISIONE — PUNTUALITA' — PREZZI MITI

Essere sani e robusti,

è comparativamente cosa molto semplice, se si segue la facile norma dettata dall'esperienza di molti anni, di far uso cioè (quando si noti il primo accenno a decadimento fisico) della Emulsione Scott il cui uso infonde un intenso vigore all'organismo delle persone di ogni età, in qualsiasi modo indebolite o convalescenti di malattie acute, sofferenti d'insonnia, di mancanza d'appetito, di gastricismo, di nevropatie, di forme croniche bronchiali, o di povertà di sangue.

A conferma di quanto esposto sopra riportiamo il certificato dell'Egredo Dott. Beniamino Spizuoco di Nola (Caserta) in data 4 Dicembre 1905: «Dichiaro che i risultati ottenuti dalle prescrizioni dell'Emulsione Scott mi dimostrano che, oltre essere la miglior preparazione del genere, viene presa senza alcuna difficoltà dai bambini. Ordinata nei ragazzi linfatici e rachitici, dà sempre lusinghieri risultati, ed è un ottimo ricostituente in tutte le malattie esaurienti, anche degli adulti».

Gli effetti salutari della Emulsione Scott

Emulsione Scott

nella intonazione e ricostituzione degli organismi impoveriti sono dovuti alla purissima assoluta dei componenti (olio di fegato di merluzzo e ipofosfiti di calcio e soda) ed alla forma chimica di composizione esclusiva di Scott, che ne sviluppa il potere. Quei vantaggi non si possono ottenere con nessuna delle altre emulsioni imitanti la Scott. La marca di fabbrica («pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso») posta sulla fasciatura delle bottiglie è quella della emulsione autentica, che risponde alle indicazioni mediche e non lascia deluso chi la prende.

Non è necessario attendere una o l'altra stagione per cominciare la cura, la Emulsione Scott è egualmente buona, efficace, gradevole a prendersi e digeribile in Agosto come in Gennaio.

Trovasi in tutte le farmacie.

La succursale in Italia della casa produttrice spedisce, franco domicilio, una bottiglietta di Emulsione Scott formato «Saggio». Rimettere cartolina a Sc. L. 1.50. Indirizzo: SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Venezia No. 12

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.



Marca speciale depositata.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Dirigere le domande alla Ditta:

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

Dopo to per Udine presso il farmacista **GIACOMO COMMESSATTI** e farmacia **BELTRAME L. V.**

"alla ... ggia", Piazza V. E.

Concessionario per l'America del Sud sig. **ANDÈS GINOCCHIO - Buenos Aires**

Prima di fare acquisto di Statue religiose domandate Cataloghi e Fotografie alla
Unica nel Veneto - Grande Fabbrica Statue Religiose - Unica nel Veneto
Telefono 3-06 UDINE - Viale del Ledra, 30 - **F. LLI FILIPPONI** - Viale del Ledra, 30 - UDINE Telefono 3-06

Telefono 3-07 - VIA MANIN, UDINE - **Esposizione Campionaria Permanente** - VIA MANIN, UDINE - Telefono 3-07

Si fabbricano statue in cartone romano, legno, marmo e pietra artificiale, bronzo o marmo
TIPI-PROPRI - MODELLI RIUSCITISSIMI TANTO PER L'ESPRESSIONE DEVOTA COME PER L'INDOVINATO PANNELLIAMENTO E L'ELEGANZA DELLA DECORAZIONE
Prezzi di molto inferiori a quelli praticati da tutte le Case Italiane ed Estere

Ecco alcuni degli attestati di statue eseguite

Il giorno 15 agosto 1903 venne encomiata in Basilica la statua dell'Assunta, opera veramente artistica del Sigg. F.lli Filipponi, la quale fu lodata da tutti i paesani e forestieri che si fermarono ad ammirarla.
Sac. OSUALDO D'OLIVO, PATT.

Le statue da loro eseguite sono bellissime e specialmente una è veramente bella e da tutti lodata. Attesa inoltre la tenuità e discrezione del prezzo, sono contentissimo del loro lavoro.
D. NATALE REGINATO
Parroco di S. Rosa di Treviso.

Vi esprimo la mia e la compiacenza di tutta questa popolazione di Costione delle Murve per l'ottimamente riuscito lavoro della statua dell'Immacolata Concezione... Mi congratulo per sempre crescente progresso nella perfezione dei vostri lavori.
D. PIETRO TIUSSI, Cappel.

... dico subito che la statua del SS. Redentore ha incontrato il favore di questa popolazione e di quanti l'hanno veduta. L'atteggiamento ispira quella devozione che deve emanare da una statua che si colloca in Chiesa. Il complesso di tutte è tale che concorre mirabilmente a questo fine. Piacendo

voti che sempre più si estenda la loro clientela, ecc.
Giorgio Besugnonio
Parroco di G. Maria di Treviso.

Più volte è stato scritto in merito alla Sacra Immagine della B. V. Assunta di Torre Zuana uscita dal colosso degli Spetti Laboratorii; in tali si ebbe occasione di esporla e porla in processione, e poté quindi essere vista ed ammirata da molti vicini ed anche lo stesso con compiacenza perciò sotto il bisogno di manifestar loro il lusinghiero giudizio di quanti ebbero ad ammirarla, e la chiamarono in ogni lavoro sia per la poss, sia per la decorazione. Lo dissero lavoro

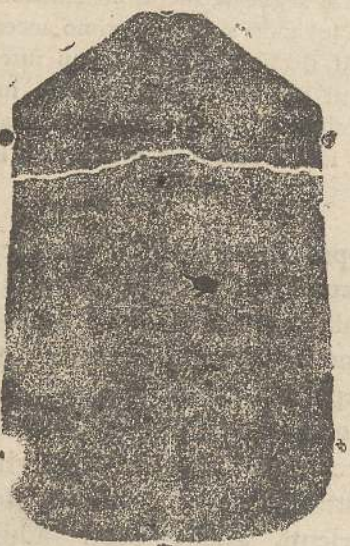
che attira lo spirito alla contemplazione della gloria della B. V. e solleva il cuore all'ammirazione del bello.
D. DAVIDE DE CANDIDO, P. ...

... godo esprimere la mia soddisfazione per la statua di S. Pietro e S. Bartolomeo eseguite in marmo artificiale per questa mia chiesa parrocchiale di Alessio, perchè condotte con finitura artistica tale da incontrare il gradimento di tutti.
D. GIOV. ANTONIO VIDALI
Cufaro.

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri
Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Pianeta seta L. 24

Manifatture varie

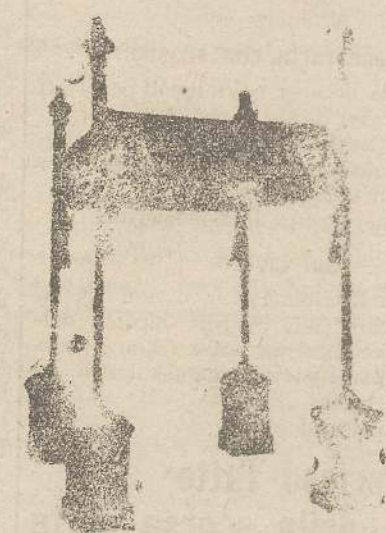
Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cotonine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture

Letto lana confezionato L. 17

Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thul in seta e oro, Copripisside, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro Padiglioni per altare in seta, bourlette e coto. Cingoli, Merli candidi per camice e coto. Colonnami seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/1000



Baldacchini L. 150

BERTOGLIO LODOVICO - UDINE

Impossibile concorrenza

UDINE - Via Mercatovecchio N. 4 e 10

Impossibile concorrenza

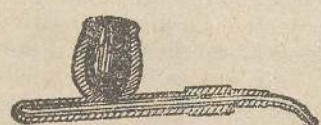
FABBRICA **OMBRELLI OMBRELLINI**

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

dei seguenti prezzi: Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43 - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 30

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo disposizioni e di qualsiasi esigenza, in cui si praticano coperture d'ombrellino e ombrellino con stoffe di qualunque qualità.

Depositi di tutte le incrostate Veli per burattini Reti e altri che per stac...



Unica Pipa igienica
Magicienne Pisetzhy
Milano
DEPOSITO UNICO
presso la suddetta Ditta

Grande Assortimento

bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Portamoneti - Portazigari (vera scura e vera schiara) - Chincaglierie e bijouxerie - Camicie da uomo - Colli e damani - Cravatte - Sciarpe - gemma - Borse e borsette di pelle - Bauli - Giocattoli - Ceste di spesa. - Unico depositario per Udine della insuperabile pipa Magicienne Pisetzhy.

CORONE MORTUARIE

Vendita all'ingrosso e al dettaglio.